

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034129

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Giuseppe con Gesù Bambino, San Francesco di Sales, Santa Rosa da Lima, Santa Caterina e San Francesco Saverio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Chieri

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSV - Validità post

DTSF - A 1799

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione

<b>dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	246
<b>MISL - Larghezza</b>	183
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lacune/ caduta del colore/ lacerazioni/ annerimento del colore.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	la tela, dai colori opachi ed un po' lattiginosi, raffigura in alto San Giuseppe, seduto su nuvole dense, in atto di mostrare il Bambino Gesù a quattro Santi e rispettivamente a sinistra San Francesco di Sales e Santa Rosa da Lima, a destra San Francesco Saverio e Santa Caterina. Quattro angioletti si affacciano fra le figure dei Santi a mostrarne i simboli iconografici: la mitra per San Francesco di Sales, una rosa per Santa Rosa da Lima, il giglio per San Francesco Saverio, una croce per Santa Caterina, mentre Gesù Bambino porge alle due Sante rispettivamente una rosa e un cuore. Alla sinistra di Giuseppe fanno capolino, fra le nuvole dense e scure del cielo di sfondo, due teste cherubiche. Dipinto entro cornice lignea intagliata e dorata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (GIUSEPPE) 11 : 11 H (FRANCESCO DI SALES) : 11 HH (ROOSA DA LIMA) : 11 HH (CATERINA) : 11 H (FRANCESCO SAVERIO).
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; San Giuseppe; San Francesco di Sales; Santa Rosa da Lima; San Francesco Saverio; Santa Caterina. Attributi: (San Giuseppe) verga fiorita; (San Francesco di Sales) mitra; (Santa Rosa da Lima) rosa; (San Francesco Saverio) giglio; (Santa Caterina) croce. Abbigliamento. Figure: angioletti. Paesaggi. Fenomeni metereologici: nuvole.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	il quadro con San Giuseppe, Gesù Bambino e Santi venne probabilmente a sostituire un'ancona d'altare precedente, raffigurante forse Sant'Onorato vescovo, titolare della cappella. Questo perché i dati stilistici della tela fanno propendere per una datazione più tarda del 1660, anno in cui fu edificata la cappella (cfr. scheda 14) e quindi verosimilmente collocata sull'altare una prima opera, oggi non più reperibile. Il momento in cui ciò sia avvenuto non è precisabile; a questo proposito di nessun aiuto risultano essere le parole del Bosio, che non dedica alla tela alcun chiarimento, accontentandosi di affermare che nella cappella vi è un "buon quadro" (cfr. A. Bosio, Memorie storiche-religiose e di belle arti del Duomo e delle altre Chiese di Chieri, Torino, 1880, p. 164). La lettura del quadro è resa difficoltosa anche dal mediocre stato di conservazione. Su basi

stilistiche è comunque possibile suggerire una datazione alla seconda metà del secolo XVIII; l'impianto della scena e la resa delle figure fanno pensare ad un pittore non troppo lontano da Pietro Paolo Operti.

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 47799

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Bosio A.

**BIBD - Anno di edizione**

1880

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 164

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data**

1984

**CMPN - Nome**

Barelli C.

**FUR - Funzionario responsabile**

Gaglia P.

### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2007

**RVMN - Nome**

Ciccina M.

### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data**

2007

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Ciccina M.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)